



# REGOLAMENTO TECNICO

- Manuale Operativo -

# 2011

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente Regolamento Tecnico, si rimanda all' IPC Swimming Rules and Regulations 2010.

## NORME GENERALI

### ART.1 – STAGIONE AGONISTICA

La stagione agonistica coincide con l'anno solare (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

### ART.2 - CATEGORIA DEGLI ATLETI

Nelle manifestazioni regionali e nazionali FINP sono riconosciute le seguenti categorie - maschili e femminili - con relativi anni di nascita, valide per i disabili fisici H.F. o F.C. (sigla internazionale a significare Functional Classification ) e per i non vedenti/ipovedenti HS o V.I. (sigla internazionale a significare Visual Impairment) :

Anno Agonistico **2011**:

- Esordienti: nati nel **2001**, 2000, 1999,1998
- Ragazzi: nati nel 1997,1996, 1995
- Juniores: nati nel 1994,1993,1992
- Cadetti: nati nel 1991, 1990,1989
- Seniores: dal **1988** a scendere

### ART.3 – CLASSI SPORTIVE DEGLI ATLETI

Gli atleti per poter gareggiare dovranno essere preventivamente sottoposti a classificazione (funzionale per HF/FC o medica per HS/VI) nella quale gli verranno attribuite delle classi sportive (vedi regolamento sanitario e delle classificazioni FINP).

Classi Sportive:

- S1-S13: stile libero, dorso, farfalla
- SB1-SB13: rana
- SM1-SM13: misti individuali

La classificazione internazionale IPC Swimming, prevale rispetto a quella nazionale, (confermandola o sostituendola).

Ad un atleta al quale viene cambiata - durante una manifestazione – la classe sportiva, viene data l'opportunità di gareggiare, nella stessa competizione, in quella nuova, anche qualora non abbia raggiunto i tempi limite – qualora previsti – relativi alla nuova classe sportiva.

La modifica di una classe sportiva, a seguito di ricorso o riclassificazione, avvenuta durante una manifestazione sportiva, ha valore immediato. Eventuali medaglie vinte precedentemente, vengono ritenute valide, non viene, invece, registrato l'eventuale primato italiano di categoria o assoluto. Qualora il cambio della classe sportiva avvenga tra la batteria e la finale di una gara, l'atleta gareggerà la finale nella stessa classe sportiva, la nuova classe sportiva partirà dalla successiva gara. Nelle gare dove viene assegnato un punteggio

tabellare, il punteggio acquisito in una gara svoltasi prima del cambio della classe sportiva rimarrà invariato.

Nella scheda di classificazione, i classificatori possono apporre – qualora ci siano i presupposti – dei codici per le eccezioni al Regolamento Tecnico, che permettono agli atleti interessati, di mettere in atto delle azioni che di norma porterebbero alla loro squalifica.

## **CODICI PER LE ECCEZIONI**

### **Partenza**

W – DALL'ACQUA

F – FEET START

H – ATLETA CON PROBLEMI D'UDITO – NECESSITA DI UN SEGNALE LUMINOSO O ALTRO SEGNALE

Y – NECESSITA DI UN AUSILIO PER LA PARTENZA

E – IMPOSSIBILITATO AD AGGRAPPARSI AL MANIGLIONE NELLA PARTENZA A DORSO

A – NECESSITA DI ASSISTENTE

T – NECESSITA DEI TAPPER

B – OCCHIALETTI OSCURATI

G – PROTESI/OCCHI DI VETRO

P – SOTTOPOSTO A RICLASSIFICAZIONE

### **Durante la nuotata**

0 – NULLA

1 – PARTENZA CON UNA MANO

2 – TOCCO ALL'ARRIVO/VIRATA CON LA MANO DESTRA

3 – TOCCO ALL'ARRIVO/VIRATA CON LA MANO SINISTRA

4 – LA MANO DESTRA TOCCA CON L'INTENTO DI TOCCARE SIMULTANEAMENTE CON L'ALTRA (FARFALLA E RANA)

5 LA MANO SINISTRA TOCCA CON L'INTENTO DI TOCCARE SIMULTANEAMENTE CON L'ALTRA (FARFALLA E RANA)

6 – INTENZIONE DI TOCCARE SIMULTANEAMENTE (RANA E FARFALLA)

7 – DEVE TOCCARE LA PARTE SUPERIORE DEL CORPO

8 – IL PIEDE DESTRO DEVE TORCERSI IN FUORI (RANA)

9 – IL PIEDE SINISTRO DEVE TORCERSI IN FUORI (RANA)

12 – GAMBA TRASCINATA O MOSTRA DI PROVARE A CALCIARE (RANA)

+ – LA GAMBATA A FARFALLA PUO' ESSERE EFFETTUATA [RANA ILLEGALE]

## **ART.4 – ABBIGLIAMENTO DA COMPETIZIONE**

Il costume, la cuffia e gli occhialetti indossati da un atleta non devono essere di “cattivo gusto” e devono essere privi di simboli offensivi.

Tutti i costumi non devono essere trasparenti.

In gara il nuotatore potrà indossare solamente un costume (ad uno o due pezzi).

Il costume per i maschi non deve estendersi sopra l'ombellico e sotto le ginocchia.

Per le femmine non deve coprire il collo, non deve estendersi oltre le spalle e sotto le ginocchia.

Tutti i costumi devono essere di materiale tessile.

La modifica di un costume è permessa solamente qualora sia finalizzata ad assecondare la disabilità.

Per quanto concerne i costumi cosiddetti “performanti” sono ammessi solo quelli approvati dall’ I.P.C. Swimming.

La lista dei costumi approvati (maschili e femminili) è pubblicata nel sito: [ipcswimming.org/Rules\\_Regulations/](http://ipcswimming.org/Rules_Regulations/).

Il Giudice Arbitro ha l’autorità di escludere dalla competizione, qualsiasi atleta che indossi un costume che non ottemperi con le sopra citate regole.

## **ART.5 – STAFF DI SUPPORTO ( SS - Accompagnatore)**

Il personale designato ad accompagnare l’atleta alla gara non può dare consigli tecnici, ne interloquire con lo stesso. Il concorrente, invece, può rivolgersi verbalmente verso l’assistente per chiedere un aiuto.

Il divieto di parlare è imposto nel periodo che va dall’ingresso degli atleti nella zona pre-appello, fino all’uscita del nuotatore - terminata la gara - dalla vasca.

Un atleta, al solo fine di entrare ed uscire dall’acqua, nonché durante la partenza (vedi Art.7), può richiedere l’assistenza a bordo vasca, tramite la compilazione di un modulo (Mod. Assistenza) da consegnare 30 minuti prima dell’inizio della manifestazione sportiva (l’accoglimento dell’istanza avrà valore per l’intera giornata gare)

Il tapping è un metodo obbligatorio, pena la squalifica dell’atleta, per indicare ad un nuotatore cieco o ipovedente, durante la gara, che sta per avvicinarsi alla fine della vasca sia ad ogni virata che all’arrivo (codice eccezione T). Il tapper - colui che è preposto al tapping – fornisce tale informazione dando uno o due tocchi al nuotatore (di norma sul capo o sulla spalla o sulla schiena) usando un’asta con la punta di gomma piuma o altro materiale morbido (l’attrezzo utilizzato dovrà essere visionato ed autorizzato dallo S.T.N. prima dell’inizio della competizione).

Per la sicurezza del nuotatore il cronometrista non deve interferire in questo procedimento.

Il tapper non è autorizzato a parlare con l’atleta al quale presta assistenza, salvo debba indicare la presenza di ostacoli nel tragitto percorso durante l’avvicinamento o l’allontanamento dal piano vasca.

Il Giudice Arbitro autorizza il tapper a fornire precise informazioni al proprio atleta, sia per liberare la vasca a termine della competizione, sia qualora l’atleta si dovesse trovare in difficoltà durante la gara (vedi Art.6, cambio corsia, ecc. ecc.).

Non sono ammesse istruzioni verbali da parte di un tapper una volta che il G.A. ha invitato i nuotatori a prendere posizione per la partenza.

Il tapping è obbligatorio per i nuotatori con classe sportiva S11/SB11/SM11, mentre è facoltativo per gli atleti S12 e S13. Anche per questo tipo di assistenza è richiesta la compilazione di un modulo (Mod. Assistenza) da consegnare 30 minuti ora prima dell’inizio della manifestazione sportiva (l’accoglimento dell’istanza avrà valore per l’intera giornata gare) .

## ART.6 - LA GARA

Tutte le gare individuali devono avere una classifica separata per sesso. Un concorrente che nuoti il percorso di gara da solo deve coprire l'intera distanza.

Il nuotatore deve terminare la propria gara nella stessa corsia in cui l'ha iniziata.

Chiunque ostacoli un altro concorrente attraversandone la corsia o lo danneggi in qualsiasi altro modo deve essere squalificato.

Qualora un nuotatore di classe sportiva S11-S13 invada inavvertitamente un'altra corsia dopo una virata e tale corsia non sia in uso da un altro concorrente, potrà completare la gara nella suddetta corsia.

Se invece è necessario che l'atleta ritorni nella propria corsia, il tapper dovrà dare idonee istruzioni verbali, solo dopo aver chiaramente identificato il nuotatore per nome (per evitare distrazioni o interferenze con altri nuotatori).

Se il nuotatore che commette l'irregolarità pregiudica la gara di un'altro concorrente il Giudice Arbitro ha la facoltà di ammettere quest'ultimo ad una batteria successiva, qualora l'irregolarità si verifichi in finale o nell'ultima batteria, il G.A. può disporre la ripetizione con gli altri concorrenti.

In qualsiasi gara i concorrenti dovranno, alla virata, prendere contatto fisico con la parete terminale della vasca. La spinta per la virata deve essere effettuata dalla parete. Non è permesso spingersi o slanciarsi dal fondo della vasca.

Nelle gare a stile libero o nella frazione a stile libero delle gare miste (sia individuali che a staffetta) restare fermi in piedi sul fondo della vasca non comporta squalifica, purché il concorrente non cammini.

Comporta squalifica tirarsi alla corda o ai galleggianti di delimitazione durante la competizione.

Non è permesso seguire gli atleti lungo il bordo vasca, e non potranno essere date istruzioni al nuotatore dopo la partenza della gara, pena la squalifica dello stesso.

Non è permesso utilizzare un regolatore di andatura, né impiegare altri strumenti o sistemi miranti a tale scopo.

Ai concorrenti non è permesso utilizzare o indossare dispositivi atti ad incrementare in gara la propria velocità, o il galleggiamento, o la resistenza (guanti palmati, palette, pinne ecc.). E' ammesso l'uso degli occhialini.

Per gli atleti con disabilità fisiche (S1-S10) non è permesso utilizzare supporti o sussidi per bloccare l'arto inerte (sia esso superiore o inferiore).

Gli atleti appartenenti alle classi sportive S11/SB11/SM11 - ad eccezione di coloro che hanno delle protesi ad entrambi gli occhi (codice eccezione G) - pena la squalifica, avranno l'obbligo di indossare gli occhialetti oscurati (codice eccezione B), dai quali non deve passare alcuna luce (alla fine di ogni gara il giudice di stile o in alternativa un altro componente della Giuria, verificherà la regolarità degli occhialetti, direzionandoli verso una fonte di luce).

Qualora atleti con classi sportive S11/SB11/SM11 abbiano una struttura facciale che non permette loro di indossare gli occhialetti, gli verrà richiesto di coprire gli occhi con una copertura opaca.

Durante le manifestazioni dovrà essere sempre presente un medico che sarà responsabile di tutte le cure sanitarie, ma non delle classificazioni.

Ad un concorrente S11/SB11/SM11 qualora dovessero accidentalmente cadere gli occhialetti durante il tuffo o rompersi durante la competizione, non verrà inferta la squalifica.

Sarà squalificato dalla sua prossima gara della manifestazione qualsiasi concorrente che, mentre si sta svolgendo una competizione alla quale non sia iscritto, entri in acqua prima che tutti i nuotatori impegnati abbiano terminato la prova.

Al termine di ogni evento (batteria o finale) il Giudice Arbitro segnalerà ai concorrenti, con due fischi corti, di liberare la vasca.

## ART. 7 - PARTENZA

All'inizio di ogni gara, il Giudice Arbitro (G.A.) invita i nuotatori - tramite una serie di fischi corti - a liberarsi dell'abbigliamento, eccetto il costume.

**Nota: (da IPC Swimming Technical Officials' Operating Manual – March 2010)**

Ai fischi corti, i nuotatori che partono dall'acqua nelle gare a stile libero, rana e farfalla, possono entrare in acqua e mettersi in posizione mentre gli altri concorrenti sono collocati dietro il blocco di partenza. Anche coloro che hanno difficoltà a salire sul blocco di partenza possono prepararsi montandoci sopra.

Al fischio lungo del G.A. i nuotatori devono mettersi in posizione, sul blocco di partenza/sul bordo a fianco del blocco o se già in acqua contro la parete della vasca sotto il blocco di partenza.

Nelle gare a dorso e nelle staffette miste, al fischio lungo del G.A. gli atleti dovranno entrare in acqua. Un secondo fischio lungo del G.A., sempre nelle gare a dorso e nelle staffette miste, ordinerà agli atleti di posizionarsi, senza perder tempo, per la partenza.

Per assicurare una partenza corretta ai nuotatori S11, verrà richiesto il silenzio fino a che essi non abbiano superato la linea di falsa partenza.

La partenza a Stile Libero, Rana, Farfalla e nei Misti Individuali (no nei 150 misti, in quanto la prima frazione risulta essere a dorso ) può essere effettuata con il tuffo dal blocco (obbligatorio per i HS/VI, a meno che non vi sia una prescrizione medica a riguardo), dal bordo, seduti sul blocco o direttamente dall'acqua (codice eccezione W).

I nuotatori con disabilità visiva, al fischio lungo del G.A. e prima del segnale "a posto" dello Starter possono orientarsi sul blocco per raggiungere la posizione di partenza.

I nuotatori che hanno problemi di equilibrio, potranno essere aiutati da un assistente (codice eccezione A - vedi Art.5) per mantenere la propria stabilità (es. tenendo le anche, la mano, il braccio ecc.ecc.).

L'atleta, aiutato dall'assistente, non potrà essere posizionato in modo tale da superare i 90° dalla posizione verticale sul blocco, poiché si troverebbe già sbilanciato in avanti rispetto agli avversari. A causa della posizione assunta, la sua caduta in acqua, prima del segnale di partenza dello Starter, sarebbe inevitabile, solo l'aiuto dell'assistente gli permette di rimanere fermo sul blocco.

Per evitare escoriazioni, è permesso stendere un' asciugamano sulla piattaforma di partenza, basta che non ne aumenti l'altezza.

I concorrenti che partono dall'acqua devono avere una mano a contatto con il maniglione posto sul blocco di partenza o con la parete della vasca, prima del segnale dello Starter.

Per coloro che sono impossibilitati ad aggrapparsi alla parete/maniglione è concesso l'aiuto di un assistente o di uno strumento di supporto, autorizzato dallo Staff Tecnico FINP (codice eccezione Y), ma dovranno avere parte del corpo in contatto con la parete fino al segnale di partenza.

Ai nuotatori fino alla classe sportiva S3, è consentita la partenza dall'acqua detta "feet start" (codice eccezione F), l'atleta si posiziona disteso ed un assistente gli tiene fermi i piedi/e sulla parete, lasciandoli/o solo dopo il segnale di partenza, senza imprimergli moto.

Non è concesso stare in piedi, sulla canaletta di scolo o sul fondo.

Quando i nuotatori e gli Ufficiali di Gara sono pronti per la partenza, il G.A. comunicherà allo Starter, portando un braccio disteso in fuori, che la gara passa sotto il suo controllo.

Il braccio del G.A. rimarrà in tale posizione fino a quando il segnale di partenza sarà dato.

Al comando dello Starter "a posto" o "take your marks" (gare internazionali) gli atleti assumeranno immediatamente una posizione di partenza con almeno un piede sul bordo frontale del blocco di partenza. La posizione delle mani non è rilevante.

Quando viene dato il comando "a posto" tutti i nuotatori a prescindere dalla loro posizione di partenza devono essere immobili, pena la squalifica per falsa partenza.

Quando tutti i nuotatori saranno fermi, lo Starter darà il segnale di partenza.

Dare una spinta al concorrente, a prescindere dal tipo di assistenza, comporta una falsa partenza, con squalifica dell'atleta al termine della competizione.

Qualora un atleta sia anche sordo e non siano presenti dei dispositivi luminosi che segnalano la partenza, un assistente autorizzato potrà comunicargli tramite un segnale - non verbale - il momento di partire (codice eccezione H).

#### **La partenza è unica.**

Se l'atleta effettuerà una partenza anticipata sarà squalificato al termine della competizione.

Se la squalifica viene dichiarata prima del segnale di partenza, questo non viene dato, e i restanti concorrenti saranno richiamati alla partenza.

Se a causa di un "errore tecnico" segue uno sbaglio dell'atleta, l'errore dell'atleta sarà cancellato.

### **PROTOCOLLO PER LE PARTENZE (vedere codici per l'eccezioni)**

(da IPC Swimming Technical Officials' Operating Manual – March 2010)

#### **Partenze in avanti**

- dal blocco:

Le posizioni possono variare: in piedi, in piedi aiutati da un dispositivo tenuto da un assistente, in piedi sostenuti da un assistente o seduti con i piedi posizionati sui maniglioni.

L'atleta solo per salire sul blocco, può chiedere ausilio al Giudice di virata

A prescindere dalla posizione assunta, dopo il comando "a posto/ take your marks" tutti devono mantenere la posizione ferma.

- dal bordo

Il nuotatore può avere le gambe al di fuori del bordo vasca ma non può posizionare i piedi sulle canalette di scolo.

I piedi devono essere sospesi come se vi fosse un piano d'appoggio

La partenza in piedi dal bordo è ammessa

### **Partenza dall'acqua**

- senza assistenza

Una mano deve essere a contatto con il bordo vasca o il maniglione ed i piedi/e se funzionali posizionati sulla parete della vasca

L'altra mano/braccio deve rimanere ferma/o.

- con assistenza

L'assistente può tenere la mano/i del nuotatore sulla parete della vasca lasciandola al segnale di partenza

L'assistente non può spingere l'atleta

- Feet start per le classi sportive S1-S2-S3, SB1-SB2 e SM1-SM2-SM3

L'assistente può tenere i piedi/e sulla parete della vasca lasciandoli dopo il segnale di partenza

L'assistente non può spingere l'atleta.

### **Partenze per la nuotata a dorso**

- senza assistenza

Le mani/o sul maniglione o sul bordo, con i piedi/e - qualora funzionali -sulla parete della vasca.

Le mani devono essere tenute sul maniglione a meno che sia presente una disabilità che non lo permetta (codice eccezione E), in questo caso si è autorizzati a tenere le mani sul bordo vasca.

Il nuotatore deve guardare verso il blocco.

- con assistenza

L'assistente può tenere la mano/i del nuotatore sul maniglione e lasciarla al segnale di partenza

L'assistente non può spingere l'atleta

I nuotatori possono usare un ausilio (autorizzato) posizionato attorno al maniglione o tenuto da un assistente.

- Feet start per le classi sportive S1, SM1, S2, SM2 and S3, SM3

L'assistente può tenere i piedi/e sulla parete della vasca lasciandoli dopo il segnale di partenza. Non è permesso tenere il nuotatore dalle ginocchia (zona poplitea) ma la presa deve essere al di sotto di esse.

L'assistente non può spingere l'atleta

### **Partenze per atleti con problemi d'udito**

Possono essere utilizzati dei dispositivi luminosi, qualora non presenti un assistente può avvisare l'atleta tramite un tocco.

### **Partenza per atleti con problematiche alla vista**

Il nuotatore può chiedere l'ausilio di un assistente sul blocco.

## **ART. 8 - NUOTATA A STILE LIBERO**

Stile Libero significa che in una gara così designata il nuotatore può nuotare in qualsiasi stile, eccetto che nei misti individuali o nelle staffette miste dove stile libero significa qualsiasi stile diverso dal dorso, la rana e la farfalla.



Solo nelle gare di stile libero un atleta può cambiare la propria nuotata e la gara è considerata valida.

Durante la gara, qualche parte del corpo del nuotatore deve uscire dall'acqua, il nuotatore potrà rimanere completamente immerso solo al momento della partenza e dopo ogni virata per una distanza non superiore ai 15 metri, a questo punto la testa deve essere uscita dall'acqua.

Gli atleti con classe sportiva dalla S1 alla S5, che lo nuotano a dorso, devono durante ogni ciclo di bracciata rompere la superficie dell'acqua con una parte del proprio corpo.

Stare in piedi sul fondo vasca, nello stile libero o nelle frazioni a stile libero delle gare miste è permesso, ma è proibito camminare.

Per l'arrivo e la virata è sufficiente toccare con qualsiasi parte del corpo.

## **ART.9 – NUOTATA A DORSO**

I nuotatori si allineeranno in acqua di fronte alla linea di partenza, con entrambe le mani sulle impugnature.

I nuotatori che sono impossibilitati a tenere entrambe le mani sulle maniglie di partenza, possono utilizzare una sola mano (codice eccezione 1).

I nuotatori impossibilitati ad usare le impugnature di partenza (codice eccezione E) potranno usare i bordi finali della piscina.

Nei casi di manifesta impossibilità ad aggrapparsi al bordo è possibile avere l'aiuto di un assistente (codice eccezione A) o utilizzare uno strumento di supporto (codice eccezione Y), autorizzato dallo Staff Tecnico FINP.

Non è consentito stare in piedi, sulle canalette di scolo, oppure con le dita piegate sul bordo della canaletta.

La feet start è permessa solo alle classi sportive S1-S2-S3.

Dare una spinta al concorrente comporta squalifica.

La posizione del nuotatore dovrà essere sempre quella sul dorso.

La normale posizione sul dorso può includere un movimento rotatorio del corpo (rollio) fino ad un limite prossimo ai 90° rispetto il piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.

Quando si esegue la virata il concorrente deve toccare la parete con una parte qualsiasi del corpo. Durante la virata le spalle possono essere ruotate oltre la verticale fino sul petto, dopodiché per iniziare la virata è consentita una trazione continua di un singolo braccio o simultanea di entrambe le braccia. L'atleta deve essere ritornato ad una posizione sul dorso nel momento in cui stacca dalla parete.

Ulteriori bracciate o gambate nella fase di virata saranno soggette a squalifica.

Il corpo del nuotatore dovrà sempre rompere la superficie dell'acqua tranne che nella partenza e nell'uscita della virata, dove per un massimo di 15 metri è possibile avere il corpo sommerso, a questo punto la testa deve essere uscita dall'acqua.

Gli atleti con classe sportiva dalla S1 alla S5, devono durante ogni ciclo di bracciata rompere la superficie dell'acqua con una parte del proprio corpo

Per i nuotatori che non hanno gli arti superiori o l'uso degli stessi durante la virata, una volta che il corpo ha lasciato la posizione sul dorso, non potranno dare un colpo di gambe che sia indipendente dalla continuità dell'azione della virata.

All'arrivo il nuotatore deve toccare il muro rimanendo nella posizione sul dorso.

## ART.10 – NUOTATA A RANA

Dall'inizio della prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo deve essere mantenuto sul petto. Non è permesso ruotare sul dorso in nessun momento. Per tutta la competizione, il ciclo di nuotata deve essere costituito nell'ordine da una bracciata seguita da un colpo di gambe.

Tutti i movimenti delle braccia devono essere simultanei e sullo stesso piano orizzontale, senza movimenti alternati.

Qualora un nuotatore abbia un braccio non funzionale, la nuotata con un braccio sarà considerata bracciata completa, ma dovrà essere completata con le rimanenti parti della nuotata.

Qualora un nuotatore non abbia le gambe o le braccia o parti di esse, sia la gambata che la bracciata costituiranno una ciclo completo.

Un nuotatore con disabilità alle gambe o ai piedi deve mostrare la propria intenzionalità ad eseguire i movimenti in modo simultaneo e sullo stesso piano orizzontale.

Le mani devono essere spinte in avanti insieme dal petto sulla, sotto o sopra la superficie dell'acqua. I gomiti devono rimanere sotto la superficie dell'acqua, ad eccezione dell'ultima bracciata prima della virata, durante la virata e nella bracciata finale all'arrivo. Le mani devono essere riportate indietro, sotto o sulla superficie dell'acqua.

Le mani non devono essere riportate indietro oltre la linea delle anche, ad eccezione che nella prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata.

Durante ogni ciclo completo una parte qualsiasi della testa del nuotatore deve rompere la superficie dell'acqua. Dopo la partenza e dopo ogni virata, lo stesso può eseguire una bracciata completa all'indietro fino alle gambe. La testa deve rompere la superficie dell'acqua prima che le mani ruotino verso l'interno, al culmine della parte più ampia della seconda bracciata. Fintanto che il concorrente è completamente immerso gli è consentito un singolo colpo di gambe a delfino verso il basso, seguito da un colpo di gambe a rana. A seguire, tutti i movimenti delle gambe devono essere simultanei e nello stesso piano orizzontale, senza movimenti alternati.

Interpretazione: il calcio a delfino non è parte del ciclo ed è permesso esclusivamente alla partenza ed alle virate mentre le braccia vengono spinte indietro verso le gambe.

Dopo la partenza ed ogni virata un nuotatore, impossibilitato a spingere con la/e gamba/e, può effettuare una bracciata asimmetrica o non sul piano orizzontale al solo fine di raggiungere la posizione sul torace.

Un nuotatore con limitazioni agli arti inferiori deve mostrare la propria intenzionalità di eseguire i movimenti in modo simultaneo e sullo stesso piano orizzontale per tutta la gara, o in alternativa dovrà trascinarli lungo tutto il percorso (codice eccezione 12).

Durante la parte propulsiva del colpo di gambe, i piedi devono essere ruotati verso l'esterno. Non sono permessi calci a forbice, battute di gambe rapide ed irregolari e calci a delfino. E' permesso rompere la superficie dell'acqua con i piedi, a condizione che non ne consegua un calcio a delfino verso il basso.

Ad un nuotatore che non può usare una o entrambe le gambe e/o il piede/i per guadagnare una normale propulsione, non gli verrà richiesto di ruotare in fuori il piede/i non funzionali, durante la parte propulsiva della gambata (codice eccezione 8 o 9).

Il tocco, ad ogni virata e all'arrivo della competizione, deve essere effettuato con entrambe le mani simultaneamente sopra, sotto o a livello dell'acqua. Dopo l'ultima trazione di braccia precedente al tocco, la testa può essere immersa, a condizione che la stessa

rompa almeno per un istante la superficie dell'acqua, nel corso dell'ultimo ciclo completo o incompleto che precede il tocco stesso.

Ad ogni virata ed all'arrivo della gara, quando un nuotatore ha una differente lunghezza di braccia, solo il braccio più lungo dovrà toccare la parete, ma entrambi gli arti superiori dovranno essere distesi in avanti simultaneamente (codice eccezione 4 o 5).

Un nuotatore con braccia molto corte, tali da non superare la testa quando distese in avanti, alle virate e all'arrivo deve toccare la parete con qualsiasi parte superiore del corpo (codice eccezione 7).

Un nuotatore che nuota con un solo braccio, alle virate e all'arrivo, dovrà toccare con una sola mano/braccio (codice eccezione 2 o 3).

Ad ogni virata ed all'arrivo della gara, un nuotatore che usa entrambe le braccia ma ha una limitazione alla spalla o ad un gomito, dovrà toccare la parete solo con il braccio più lungo, ma entrambi gli arti superiori dovranno essere distesi in avanti simultaneamente (codice eccezione 6).

In virata e all'arrivo un nuotatore cieco S11 o ipovedente S12, può avere difficoltà nel fare un tocco simultaneo qualora sia posizionato vicino alla corda frangionde. La squalifica non viene segnalata qualora l'atleta non ottenga alcun vantaggio.

## **ART. 11 – NUOTATA A FARFALLA**

Dall'inizio della prima bracciata, dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo deve essere tenuto sul petto.

In immersione è consentito effettuare colpi di gambe con il corpo posizionato sul fianco. Non è permesso ruotare sul dorso in nessun momento.

Dopo la partenza e a seguito di ciascuna virata un nuotatore impossibilitato a spingersi dalla parete, può effettuare una bracciata asimmetrica finalizzata ad ottenere la posizione prona.

Le braccia devono essere portate in avanti sopra l'acqua contemporaneamente e portate indietro simultaneamente per tutta la gara (vedi eccezione dopo il tuffo e le virate).

Un nuotatore S11 o un ipovedente S12 che nuota troppo vicino alla corda frangionde, avrà difficoltà a portare avanti le braccia insieme sull'acqua in un movimento simultaneo.

La squalifica avverrà solo se il nuotatore si darà la spinta sulla corda frangionde.

Nel caso manchi una parte di un braccio, l'arto deve essere portato in avanti simultaneamente con il controlaterale.

Qualora ci sia un braccio non funzionale o sia assente, la bracciata con un solo braccio sarà considerata valida ma dovrà essere completata con le rimanenti parti della nuotata.

Qualora le braccia non siano funzionali la nuotata completa sarà costituita dal solo movimento regolare delle gambe.

Tutti i movimenti in su e in giù delle gambe devono essere simultanei. Gambe e piedi non devono necessariamente essere allo stesso livello, ma non sono consentiti movimenti alternati delle une o degli altri.

Qualora sia assente una gamba/e, o non sia funzionale/i, la gamba/e deve essere trascinata.

Ad ogni virata e all'arrivo si deve toccare con entrambe le mani simultaneamente sopra, sotto o al livello dell'acqua.

A ciascuna virata e arrivo, dove un nuotatore abbia differente lunghezza di braccia, soltanto il braccio più lungo deve toccare il muro, ma entrambe le braccia devono essere

allungate davanti simultaneamente (codice eccezione 4 o 5). Il corpo deve rimanere sul petto fino a che la toccata non è stata eseguita.

Un nuotatore, senza braccia, o non funzionali o troppo corte, tali da non superare la testa quando distese in avanti, dovrà toccare il muro con qualsiasi parte superiore del corpo sia nella virata che all'arrivo (codice eccezione 7).

Un nuotatore che nuota con un solo braccio, alle virate e all'arrivo, dovrà toccare con una sola mano/braccio (codice eccezione 2 o 3).

Ad ogni virata ed all'arrivo della gara, un nuotatore che usa entrambe le braccia ma ha una limitazione alla spalla o ad un gomito, dovrà toccare la parete solo con il braccio più lungo, ma entrambi gli arti superiori dovranno essere distesi in avanti simultaneamente (codice eccezione 6).

In virata e all'arrivo un nuotatore cieco S11 o ipovedente S12, può avere difficoltà nel fare un tocco simultaneo se è troppo vicino alla corda frangionde. La squalifica non viene segnalata qualora l'atleta non ottenga alcun vantaggio.

Ad ogni virata ed all'arrivo, un nuotatore che non ha la funzionalità delle gambe, può fare una mezza bracciata portando le braccia in avanti sotto l'acqua al fine di toccare la parete.

Dopo la partenza e dopo ogni virata, è consentito al nuotatore effettuare uno o più colpi di gambe ed una singola trazione subacquea delle braccia, che deve portarlo alla superficie.

Al concorrente è permesso restare in completa immersione per una distanza non superiore a 15 metri, dopo la partenza e dopo ogni virata. Da quel punto, la testa deve avere rotto la superficie. Il concorrente deve rimanere in superficie fino alla successiva virata o all'arrivo.

## ART. 12 – MISTI INDIVIDUALI

Nelle gare dei misti individuali, per stile libero si intende qualsiasi stile che non sia la farfalla, il dorso o la rana (quindi il nuotatore non potrà ripetere gli stili già effettuati precedentemente).

Ogni frazione deve essere completata in ottemperanza alle norme che si applicano allo stile che la riguarda.

L'esatta successione delle singole frazioni (ogni stile dovrà coprire  $\frac{1}{4}$  della distanza totale) per i 200 misti individuali sarà:

- Farfalla;
- Dorso;
- Rana;
- Stile Libero (no farfalla - no dorso - no rana);

L'esatta successione delle singole frazioni (ogni stile dovrà coprire  $\frac{1}{3}$  della distanza totale) per i 150 misti (classi sportive SM1, SM2, SM3 e SM4) sarà :

- Dorso;
- Rana;
- Stile Libero (no dorso bracciata contemporanea, no dorso bracciata alternata, no rana, no farfalla);

## ART.13 - LE STAFFETTE

I componenti di una squadra di staffetta, la loro classe sportiva ed il loro ordine di partenza devono essere designati nominativamente prima della gara. In una competizione a staffetta ogni concorrente può gareggiare in una sola frazione. La composizione di una squadra di staffetta può essere cambiata tra le batterie e le finali. Nuotare in ordine diverso da quello di iscrizione comporta la squalifica.

Pena la squalifica della staffetta nessun atleta, diverso da quello designato a nuotare la frazione in corso, può entrare in acqua mentre si svolge la competizione e prima che non l'abbiano portata a termine tutti i concorrenti di tutte le squadre.

Nelle gare a staffetta, la squadra di un concorrente i cui piedi/parte del corpo hanno perso il contatto con il blocco di partenza prima che il frazionista che lo precede abbia toccato la parete sarà squalificata.

Un nuotatore in una gara di staffetta che debba iniziare con una partenza in acqua, può entrare in acqua soltanto quando il compagno che lo precede stia già nuotando la sua frazione.

Un nuotatore che abbia finito la sua distanza, in una gara di staffetta, deve lasciare la vasca al più presto senza però intralciare qualsiasi altro nuotatore che non abbia ancora finito la gara altrimenti la sua squadra verrà squalificata.

Un nuotatore, appartenente ad una classe sportiva dalla S1 alla S5, può rimanere nella propria corsia sino a che l'ultimo frazionista non abbia completato la gara, allontanandosi un piccolo tratto dalla fine della vasca vicino alla corda frangionde, ma non dovrà intralciare alcun nuotatore avversario.

Il taper può comunicare al nuotatore quando prepararsi e dare il cambio al compagno che lo precede, nonché può dare informazioni sull'andamento della gara (posizione del team rispetto alle squadre concorrenti). Al fine di avvisare il concorrente in arrivo circa il suo approssimarsi alla parete terminale della vasca (procedura obbligatoria) è autorizzata la presenza di un secondo taper.

Non è permesso assolutamente dare comunicazioni tecniche diverse da quelle sopraindicate.

L'esatta successione delle frazioni nelle staffette miste (4 x 50 e 4 x 100) sarà:

- Il primo nuotatore effettuerà la frazione a dorso
- Il secondo a rana
- Il terzo a farfalla
- Il quarto a stile libero (non si possono ripetere gli stili delle frazioni precedenti).

Ogni frazione deve essere completata in ottemperanza alle norme che si applicano allo stile che la riguarda.

Le staffette sono maschili o femminili, quindi, non sono previste squadre composte da atleti di entrambi i sessi.

Nelle staffette la somma delle classi sportive d'appartenenza dei quattro staffettisti non deve superare (può essere inferiore), un determinato punteggio:

La classe sportiva S6 equivale a 6 punti, la classe sportiva SB12 equivale a 12 punti.

Per le staffette 4 x 50 stile libero e 4 x 50 mista (da S1 a S10), il punteggio massimo consentito sarà 20 (venti).

Per le staffette 4 x 100 stile libero e 4 x 100 mista (da S1 a S10), il punteggio massimo consentito sarà 34 (trentaquattro).

Per le staffette 4 x 100 stile libero e 4 x 100 mista (S11, S12, S13), il punteggio massimo consentito sarà 49 (quarantanove).

#### ART.14 - PRIMATI O RECORD

I Primati Nazionali (Record Italiani) possono essere Assoluti o di Categoria (Esordienti, Ragazzi, Juniores, Cadetti), maschili o femminili.

La vasca dove è stato stabilito il primato nazionale deve essere preventivamente omologata e deve misurare 50 metri o 25 metri (di lunghezza). L'acqua può essere dolce o salata.

Durante l'effettuazione della gara o della prova non dovrà esservi afflusso o deflusso di acqua nella vasca.

I primati nazionali vengono registrati in due differenti tabelle relative a prestazioni ottenute in vasca corta ( 25 metri) o in vasca lunga ( 50 metri).

Per i soli primati nazionali assoluti la FINP riconosce, per ciascuna delle staffette, tanto maschili che femminili, un massimo di due squadre detentrici: una squadra detentrici del primato nazionale assoluto "di Società" ed una di quello assoluto " Federale".

Gli atleti componenti della staffetta detentrici del primato nazionale assoluto " di Società" devono risultare tutti tesserati, in via permanente o provvisoria, per la stessa Società.

Gli atleti componenti della staffetta nazionale FINP, detentrici del primato nazionale assoluto " Federale" possono risultare tesserati per Società diverse.

La FINP riconosce quali primati nazionali assoluti e di categoria, maschili e femminili, quelli conseguiti sulle distanze in metri, nelle specialità e nelle classi sportive inserite nella seguente tabella A:

#### TABELLA A

<p style="text-align: center;"><b>STILE LIBERO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S13</li> <li>• 100 m da S1 a S13</li> <li>• 200 m da S1 a S5</li> <li>• 400 m da S6 a S13</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>DORSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S5</li> <li>• 100 m da S6 a S13</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>RANA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da SB1 a SB3</li> <li>• 100 m da SB4 a SB13</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>FARFALLA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S3 a S7</li> <li>• 100 m da S8 a S13</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>MISTI INDIVIDUALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 150 m da SM1 a SM4</li> <li>• 200 m da SM5 a SM13</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>STAFFETTE (Federali e di Società)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• S1-S10 (HF) 4 x 50 stile libero e mista 20 pt. 4 x 100 stile libero e mista 34 pt.</li> <li>• S11-S12-S13 (HS) 4 x 100 stile libero e mista 49 pt.</li> </ul>

La FINP riconosce alla categoria Esordienti, quali primati nazionali di categoria, maschili e femminili, anche quelli conseguiti sulle distanze in metri, nelle specialità e nelle classi inserite nella seguente tabella B:

### **TABELLA B**

<b>STILE LIBERO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S13</li> </ul>	<b>DORSO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S13</li> </ul>
<b>RANA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S13</li> </ul>	<b>FARFALLA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S13</li> </ul>

Per l'omologazione del record è necessaria la presenza sul campo gara di una "Regolare Giuria" (la composizione della stessa dovrà essere come quella prevista dal Regolamento Tecnico di Nuoto della F.I.N. al punto NU 1 - Direzione delle Manifestazioni).

Per la rilevazione del tempo si adotteranno le seguenti norme:

#### **CRONOMETRAGGIO AUTOMATICO**

Se il tempo è rilevato da un cronometraggio automatico, dovrà essere registrato al centesimo di secondo. Tutti i nuotatori che ottengono lo stesso tempo al centesimo di secondo saranno considerati co-primatisti.

#### **CRONOMETRAGGIO MANUALE**

Il tempo deve essere rilevato da un cronometrista ufficiale.

Poiché in alcune manifestazioni sarà in funzione il cronometraggio elettronico ed in altre no, la taratura tra i due tempi sarà sempre di 20 centesimi con arrotondamento in difetto se il tempo che risulta dopo la taratura ha l'ultima cifra compresa da 1 a 5.

Es. 50"35 (elettronico) meno 20 centesimi (taratura) = 50"15; tempo manuale risultante = 50"1.

Viceversa se l'ultima cifra risulta da 6 a 9 il tempo sarà arrotondato per eccesso.

Es. 50"36 (elettronico) meno 20 centesimi (taratura) = 50"16; tempo manuale risultante = 50"2.

Quando un primato di categoria inferiore è migliore di quello di categoria superiore, rimane valido quale primato di categoria inferiore ma diventa valido anche quale primato di categoria superiore, a condizione che sia stato conseguito nei termini regolamentari stabiliti per il riconoscimento di primati della categoria superiore.

Qualora ad un atleta in possesso di primato italiano, venga cambiata la propria classe sportiva, il record posseduto non lo seguirà in quella nuova. Il primato italiano sarà conservato nella classe sportiva precedente solo qualora il cambio di classe sportiva sia avvenuto a seguito di riclassificazione per casi "eccezionali" (art. 72.1 commi a - b del Regolamento Organico FINP). In tutti gli altri casi, il Record Italiano non sarà più riconosciuto nella precedente classe sportiva.

Possono essere omologati quali Record Italiani, Assoluti e di Categoria, quelli stabiliti in occasione di manifestazioni inserite nel calendario FINP e FIN, nonché nel calendario

internazionale dell'IPC o comunque in tutte quelle gare precedentemente segnalate dalle Società affiliate alla FINP.

Tutti i primati devono essere ottenuti con partenza simultanea in linea o in una prova individuale contro il tempo, tenuta in pubblico e annunciata pubblicamente almeno tre giorni prima della effettuazione del tentativo. Nel caso di un tentativo individuale contro il tempo, autorizzato dalla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico, in occasione di una manifestazione federale, non è necessario il preavviso di almeno tre giorni prima della effettuazione.

Sono riconosciuti, agli effetti di eventuali primati, anche i tempi regolarmente rilevati dall'apparecchiatura automatica, al termine della prima frazione di una staffetta durante una gara o prova isolata, indipendentemente dalla regolarità delle rimanenti frazioni della staffetta medesima.

Sono riconosciuti, agli effetti di eventuali primati, anche i tempi regolarmente rilevati dall'apparecchiatura automatica ai "passaggi" durante la gara, o prova isolata, su distanza maggiore, indipendentemente dalla regolarità della rimanente parte di gara o prova. Per presentare la richiesta di omologazione di tale primato, è necessario che il nuotatore completi l'intera distanza prevista per la competizione.

Comunque sia, il record sarà omologato una volta verificata la sua veridicità.

Tale norma è ammessa solo ed esclusivamente per i tentativi di record su distanza o di passaggio, ma non per i tentativi di tempo limite.

Durante la prova nessun allenatore meccanico potrà essere usato nè da alcuno potrà essere attuato o messo in funzione alcun sistema di segnalazione tendente allo stesso effetto dell'allenatore meccanico.

Per richiedere l'omologazione di un record nazionale – ad eccezione delle manifestazioni nazionali FINP (Campionati Italiani Assoluti Invernali ed Estivi, Campionato Italiano Promozionale Giovanile, Campionato Italiano di Società, Coppa Italia Maschile e Femminile e Trofeo delle Regioni FINP-FISDIR) ove la segnalazione avverrà automaticamente - sarà necessario registrare il primato ottenuto, sul modulo predisposto dalla FINP. Tale modulo dovrà essere firmato dal Giudice Arbitro e dal Delegato Regionale FINP presente alla manifestazione, e dovrà essere inviato, unitamente al cartellino gara (in originale), alla Segreteria Tecnica della FINP entro 10 giorni dallo svolgimento dell'evento.

## **ART.15 – RECLAMI**

Tutti i ricorsi o proteste devono essere presentati al Giudice Arbitro, accompagnati dalla tassa pecuniaria, prevista per l'anno agonistico in corso, su carta intestata della Società sportiva e sottoscritti da un Responsabile, entro 30 minuti dalla fine dello svolgimento della gara.

Il Giudice Arbitro non è tenuto a discutere una eventuale squalifica sul bordo vasca senza la presentazione scritta del ricorso.

Nel caso in cui il ricorso abbia esito positivo la tassa verrà restituita, altrimenti il ricorso verrà rigettato e la tassa sarà trattenuta dalla FINP.

Il Giudice Arbitro può intervenire in qualsiasi momento della manifestazione per assicurare che vengano applicati i regolamenti, e deciderà su tutte le proteste tecniche avvalendosi dello S.T.N. della FINP.



## **ART.16 - NORME SANITARIE DURANTE LA GARA**

Gli atleti per poter partecipare alle competizioni, devono obbligatoriamente essere in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica

Un nuotatore che abbia una ferita aperta, a meno che non venga autorizzato, tramite una certificazione scritta, dal medico incaricato per la competizione, non potrà gareggiare.

Tale certificazione, dovrà essere presentata al Responsabile Tecnico FINP prima della gara. In assenza della citata autorizzazione il Responsabile Tecnico FINP potrà intervenire squalificando l'atleta in tutte le gare della manifestazione

## **ART.17 - COMPOSIZIONE DELLE SERIE E DELLE BATTERIE**

### **COMPOSIZIONE DELLE SERIE**

Nelle manifestazioni indette dalla FINP dove non sono previste finali, le gare si disputano secondo la formula delle serie.

Le serie verranno composte con i seguenti criteri:

1. viene compilata, per ogni gara la lista degli iscritti a cominciare dal tempo migliore indipendentemente dalla classe sportiva (per eventuali pari tempo vale l'età del più giovane);
2. l'assegnazione delle corsie avverrà ponendo il concorrente o la staffetta con il tempo migliore nella corsia centrale in una vasca con numero dispari di corsie, o nella corsia 3 o 4 rispettivamente in vasche che hanno 6 o 8 corsie (la corsia nr.1 è situata sulla destra della piscina osservando la vasca dal bordo di partenza). Il concorrente o la staffetta con il secondo miglior tempo sarà posto alla sua sinistra ed a seguire gli altri alternativamente a destra e a sinistra secondo i tempi di iscrizioni. L'assegnazione delle corsie per i concorrenti con tempi uguali avverrà tramite sorteggio. Verranno formate tante serie fino ad esaurimento della lista di iscrizione.
3. salvo diverse disposizioni l'ultima serie a partire è quella composta con i concorrenti con i migliori tempi di iscrizioni. (Esempio: se sono state formate 5 serie in una specifica gara, la 1<sup>a</sup> serie, composta dai migliori tempi, partirà per ultima mentre la 5<sup>a</sup>, composta dai tempi più alti, per prima).
4. Nei casi in cui il numero di atleti/e iscritti ad una specialità sia poco numeroso, gli stessi potranno essere inseriti nella predetta lista - dalla quale si formeranno le citate serie - senza distinzione di sesso.

### **COMPOSIZIONE DELLE BATTERIE E DELLE FINALI**

Nelle manifestazioni indette dalla FINP dove sono previste finali, le gare si disputano secondo la formula delle eliminatorie e finali.

Nel caso in cui sono iscritti, a disputare la gara nella stessa classe sportiva e sesso, un numero di atleti inferiore a 5, si può prevedere che questi gareggino secondo la formula delle serie, altrimenti si disputerà la finale diretta.

Nel caso in cui siano iscritti, a disputare una gara nella stessa classe sportiva e sesso, un numero di atleti compreso tra 5 a 8 verranno effettuate delle finali dirette.

Nel caso in cui siano iscritti a disputare la gara nella stessa classe sportiva e sesso più di 8 atleti verranno effettuate delle batterie di qualificazione per determinare gli 8 atleti finalisti.

Una batteria/finale: viene svolta nella sessione delle finali

Due batterie: il miglior tempo gareggia nella seconda, il secondo miglior tempo nella prima, il terzo miglior tempo nella seconda e così via.

Dalla quarta gli inserimenti vanno in ordine fino al riempimento di ogni batteria (solo per le prime tre batterie viene preso in considerazione il predetto sistema).

Per l'assegnazione delle corsie si deve tener presente che gli atleti S11 non devono gareggiare nelle corsie laterali adiacenti al muro, quando queste sono direttamente delimitate dal muro stesso.

Eccetto per le gare da 50 m nella vasca da 50, il miglior atleta viene inserito nella corsia centrale, nella 3 o nella 4, in caso di vasca con 6 o 8 corsie. Il secondo tempo gareggerà alla sua sinistra, il terzo alla destra e così via. Per gli atleti con lo stesso tempo si provvederà al sorteggio. Nelle gare da 50 in vasca da 50, si può anche partire dall'altro lato.

In caso di spareggio, lo stesso dovrà essere nuotato almeno un ora dopo che tutti i partecipanti, abbiano terminato la propria batteria. Nelle semifinali e finali qualora uno o più nuotatori dovessero rinunciare, saranno sostituiti dai migliori tempi non classificati, con una nuova assegnazione delle corsie.

## ART.18 – ISCRIZIONI ALLE COMPETIZIONI

Le iscrizioni devono essere fatte recapitare, alla Segreteria Tecnica della FINP, **obbligatoriamente tramite posta elettronica** ed anche a mezzo fax, inviando il predisposto modulo d'iscrizione formato Excel (non va scaricato in bianco e poi riempito), debitamente compilato, entro e non oltre le relative date di scadenza previste dalle circolari di indizione dei vari Campionati Nazionali.

Nell'iscrivere l'atleta la Società dovrà indicare il nome, il cognome, il sesso, l'anno di nascita, la categoria (E-R-J-C-A) dello stesso e per ogni gara, la classe sportiva d'appartenenza e il tempo d'iscrizione.

La mancanza di questi elementi non renderà valida l'iscrizione.

I risultati validi per il conseguimento dei tempi limite d'ammissione ai Campionati Italiani Assoluti Estivi ed Invernali, dovranno essere ottenuti in manifestazioni ufficiali alla presenza di giudici di gara della F.I.N. e di cronometristi abilitati.

La responsabilità di una non veritiera segnalazione coinvolge direttamente l'atleta e la Società. Qualora si configurasse tale ipotesi, sarà compito dell'Area Tecnica sottoporre la questione alla competenza degli Organi di Giustizia Federali.

Eventuali rinunce alla partecipazione da parte di atleti iscritti dovranno essere comunicate, in forma scritta, dalla Società sportiva di appartenenza alla Segreteria Tecnica della FINP, entro i due giorni precedenti l'inizio del campionato. Nel caso in cui l'assenza del/degli atleta/i venisse riscontrata il giorno precedente o il giorno stesso della manifestazione, senza che venga presentato un certificato medico giustificativo, alla Società verrà comminata una sanzione pecuniaria per ogni atleta assente. Verrà irrogata un'ulteriore sanzione pecuniaria nel caso in cui a risultare assente ingiustificata fosse un'intera Società sportiva.

## MANIFESTAZIONI NAZIONALI FEDERALI

Al fine di poter competere nelle manifestazioni nazionali federali di seguito indicate, gli atleti debbono essere in possesso della classificazione ufficiale nazionale FINP o internazionale IPC SW. Quindi le classificazioni “sub judge” hanno valore solo nelle competizioni federali regionali/provinciali o altre manifestazioni riconosciute dalla FINP che non siano quelle nazionali.

Inserimento nella Ranking Internazionale IPC Swimming:

In tutte le gare, federali nazionali o riconosciute dalla FINP, alle quali l'IPC Swimming ha fornito la sua approvazione, gli atleti saranno inseriti nella Ranking Internazionale IPC SW solo qualora siano in possesso della classificazione internazionale e della licenza internazionale valida per l'anno sportivo di riferimento.

### CAMPIONATO ITALIANO PROMOZIONALE GIOVANILE DI NUOTO PARALIMPICO

#### ART.1- PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Campionato Italiano Promozionale Giovanile gli atleti, nati negli anni compresi **dal 1989 al 2001**, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica, appartenenti a Società regolarmente affiliate.

Gli atleti privi di cittadinanza Italiana ma in possesso dei sopra citati requisiti possono competere “fuori gara” (qualora gareggino in una batteria di qualificazione, non possono, a prescindere dal tempo ottenuto, accedere alla finale).

Non sono previsti i tempi limite di qualificazione.

Le categorie:

- Esordienti: nati nel **2001**, 2000, 1999,1998
- Ragazzi: nati nel 1997,1996, 1995
- Juniores: nati nel 1994,1993,1992
- Cadetti: nati nel 1991, 1990,**1989**

La manifestazione in argomento si articolerà in un unica sessione gare.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di due gare individuali più le staffette

Le Società possono iscrivere una sola squadra maschile ed una sola squadra femminile, senza limite di categoria (E-R-J-C), ma solo osservando il limite di punteggio (pt. 20 - pt. 34 - pt. 49), per ognuna delle gare a staffetta prevista dal programma (ex. 4 atleti S5 (totale pt.20), con età compresa dai 9 ai 21 anni).

Nel caso in cui non fosse possibile organizzare il Campionato Italiano Promozionale Giovanile in forma autonoma, questo verrà svolto contestualmente ai Campionati Italiani Assoluti Estivi o Invernali attraverso la predisposizione di una specifica classifica.

## ART. 2 - TITOLI IN PALIO

I titoli in palio, maschili e femminili, nelle categorie, Esordienti, Ragazzi, Juniores e Cadetti, per ogni specialità, saranno assegnati agli atleti, con la stessa classe sportiva di appartenenza e saranno quelli corrispondenti alle sotto elencate gare.

Saranno premiati in ogni gara con la medaglia d'oro, argento e bronzo rispettivamente i primi tre classificati per classe sportiva e sesso.

### **ESORDIENTI**

<b>STILE LIBERO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S13</li> </ul>	<b>DORSO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S13</li> </ul>
<b>RANA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S13</li> </ul>	<b>FARFALLA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S13</li> </ul>

### **RAGAZZI- JUNIORES - CADETTI**

<b>STILE LIBERO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S13</li> <li>• 100 m da S1 a S13</li> <li>• 200 m da S1 a S5</li> <li>• 400 m da S6 a S13</li> </ul>	<b>DORSO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S5</li> <li>• 100 m da S6 a S13</li> </ul>
<b>RANA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da SB1 a SB3</li> <li>• 100 m da SB4 a SB13</li> </ul>	<b>FARFALLA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S3 a S7</li> <li>• 100 m da S8 a S13</li> </ul>
<b>MISTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 150 m da SM1 a SM4</li> <li>• 200 m da SM5 a SM13</li> </ul>	<b>STAFFETTE OPEN "E-R-J-C"</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 x 50 stile libero e mista max 20 pt. S1-S10 (HF)</li> <li>• 4 x 50 stile libero e mista max 34 pt. S1-S10 (HF)</li> <li>• 4 x 50 stile libero e mista max 49 pt. S11-S12-S13 (HS)</li> </ul>

## ART.3 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

### Domenica mattina

• 100	Stile Libero	S1-S13	("R-J-C")			
• 50	Farfalla	S3-S7	("R-J-C")	e	S1-S13	("E")
• 100	Farfalla	S8-S13	("R-J-C")			
• 50	Dorso	S1-S5	("R-J-C")	e	S1-S13	("E")
• 100	Dorso	S6-S13	("R-J-C")			
• 50	Rana	SB1-SB3	("R-J-C")	e	SB1-SB13	("E")

- 100 Rana SB4-SB13 (“R-J-C”)
- 200 Stile Libero S1-S5 (“R-J-C”)
- 400 Stile Libero S6-S13 (“R-J-C”)
- 150 Misti Individuali SM1-SM4 (“R-J-C”)
- 200 Misti Individuali SM5-SM13 (“R-J-C”)
- 50 Stile Libero S1-S13 (“R-J-C”) e S1-S13 (“E”)

**STAFFETTE OPEN “E-R-J-C”**

- 4 x 50 stile libero e mista 20 pt. S1-S10 (HF)
- 4 x 50 stile libero e mista 34 pt. S1-S10 (HF)
- 4 x 50 stile libero e mista 49 pt. S11-S12-S13 (HS)

## CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI ESTIVI DI NUOTO PARALIMPICO

### ART.1 – PARTECIPAZIONE

Possono partecipare ai Campionati Italiani Assoluti Estivi gli atleti, che abbiano compiuto almeno il 9° anno d'età, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica, appartenenti a Società regolarmente affiliate.

Gli atleti privi di cittadinanza Italiana ma in possesso dei sopra citati requisiti possono competere "fuori gara" (qualora gareggino in una batteria di qualificazione, non possono, a prescindere dal tempo ottenuto, accedere alla finale).

La partecipazione è subordinata al conseguimento **(in gare ufficiali svolte a partire dal 1° ottobre 2010)** di tempi limite di qualificazione, predisposti ad inizio anno agonistico dallo Staff Tecnico Nazionale FINP.

Ogni Società sportiva avrà a disposizione un massimo di 3 (tre) wild card da utilizzare, eventualmente, in toto o in parte per l'iscrizione di un proprio atleta/i a tre gare complessive nelle quali non era stato raggiunto, nei termini previsti, il tempo limite di qualificazione (3 wild card = 3 iscrizioni gara, a prescindere dal numero degli atleti coinvolti, dal loro sesso e dalla classe sportiva).

Ogni richiesta, da effettuare all'atto dell'iscrizione, dovrà essere accompagnata dal pagamento della tassa "wild card" di € 50 a gara (massimo 3 wild card per un importo massimo totale di € 150) oltre la tassa gara prevista per la competizione in argomento.

La tassa "wild card" verrà restituita per ogni gara - la cui iscrizione è avvenuta tramite questo sistema - ove l'atleta ottenga un riscontro cronometrico migliore o uguale al relativo tempo limite di qualificazione.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di tre gare individuali più le staffette. Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

### ART.2 - TITOLI IN PALIO

Per ognuna delle sotto elencate gare - maschili e femminili, sarà assegnato il titolo di campione italiano, all'atleta, che avrà ottenuto il miglior tempo tra quelli con la stessa classe sportiva di appartenenza.

Saranno premiati in ogni gara con la medaglia d'oro, argento e bronzo rispettivamente i primi tre classificati per classe sportiva e sesso.

<b>STILE LIBERO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S13</li> <li>• 100 m da S1 a S13</li> <li>• 200 m da S1 a S5</li> <li>• 400 m da S6 a S13</li> </ul>	<b>DORSO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S1 a S5</li> <li>• 100 m da S6 a S13</li> </ul>
<b>RANA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da SB1 a SB3</li> <li>• 100 m da SB4 a SB13</li> </ul>	<b>FARFALLA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m da S3 a S7</li> <li>• 100 m da S8 a S13</li> </ul>
<b>MISTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 150 m da SM1a SM4</li> <li>• 200 m da SM5 a SM13</li> </ul>	<b>STAFFETTE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• S1-S10 (HF) 4 x 50 stile libero e mista 20 pt.</li> <li>• S11-S12-S13 (HS) 4 x 100 stile libero e mista 34 pt.</li> <li>• S11-S12-S13 (HS) 4 x 100 stile libero e mista 49 pt.</li> </ul>

### ART.3 - CLASSIFICHE

Nel campionato in argomento sono previste le finali (vedi art. 17 Norme Generali).

Nel caso di serie, le classifiche sia individuali che di staffette, per ogni specialità, verranno ricavate mettendo in graduatoria gli atleti/e con la stessa classe sportiva o la staffetta dello stesso punteggio (pt. 20 - pt. 34 - pt. 49) e sesso, indipendentemente dalla serie in cui hanno gareggiato.

La classifica finale non sarà condizionata dal numero dei partecipanti e saranno assegnati i record e titoli anche nel caso di un unico partecipante.

### ART.4 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

#### Venerdì pomeriggio

- 50 Stile libero S1-2-3-4-5-6
- 50 Stile Libero S7-8-9-10
- 50 Stile Libero S11-12-13
- 150 Misti Individuali SM1-2-3-4
- 200 Misti Individuali SM5-6-7-8-9-10
- 200 Misti Individuali SM11-12-13
- FINALI
- Staffetta - 4X100 Mista P34 – P49

#### Sabato mattina

- 100 Stile Libero S1-2-3-4-5-6
- 100 Stile Libero S7-8-9-10
- 100 Stile Libero S11-12-13
- 50 Rana SB1-2-3
- FINALI
- Staffetta - 4X50 Mista P20

#### Sabato pomeriggio

- 100 Dorso S11-12-13
- 100 Dorso S6-7-8-9-10
- 50 Dorso S1-2-3-4-5
- 400 Stile libero S6-7-8-9-10
- 400 Stile Libero S11-12-13
- 200 Stile Libero S1-2-3-4-5
- FINALI
- Staffetta - 4x50 Stile Libero P20

#### Domenica mattina

- 100 Rana SB4-5-6-7-8-9
- 100 Rana SB11-12-13
- 50 Farfalla S3-4-5-6-7
- 100 Farfalla S8-9-10
- 100 Farfalla S11-12-13
- FINALI
- Staffetta - 4x 100 Stile Libero P34 – P49

## CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INVERNALI DI NUOTO PARALIMPICO

### ART.1 - PARTECIPAZIONE

Possono partecipare ai Campionati Italiani Assoluti Invernali gli atleti, che abbiano compiuto almeno il 9° anno d'età, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica, appartenenti a Società regolarmente affiliate.

Gli atleti privi di cittadinanza Italiana ma in possesso dei sopra citati requisiti possono competere "fuori gara" (qualora gareggino in una batteria di qualificazione, non possono, a prescindere dal tempo ottenuto, accedere alla finale).

La partecipazione è subordinata al conseguimento **(in gare ufficiali svolte a partire dal 01.01.2010)** di tempi limite di qualificazione specifici, predisposti ad inizio anno agonistico dallo Staff Tecnico Nazionale FINP.

Ogni Società sportiva avrà a disposizione un massimo di 3 (tre) wild card da utilizzare, eventualmente, in toto o in parte per l'iscrizione di un proprio atleta/i a tre gare complessive nelle quali non era stato raggiunto, nei termini previsti, il tempo limite di qualificazione (3 wild card = 3 iscrizioni gara, a prescindere dal numero degli atleti coinvolti, dal loro sesso e dalla classe sportiva).

Ogni richiesta, da effettuare all'atto dell'iscrizione, dovrà essere accompagnata dal pagamento della tassa "wild card" di € 50 a gara (massimo 3 wild card per un importo massimo totale di € 150) oltre la tassa gara prevista per la competizione in argomento.

La tassa "wild card" verrà restituita per ogni gara - la cui iscrizione è avvenuta tramite questo sistema - ove l'atleta ottenga un riscontro cronometrico migliore o uguale al relativo tempo limite di qualificazione.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di due gare individuali.

Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

### ART.2 - TITOLI IN PALIO

Titolo per Classe Sportiva: per ognuna delle sotto elencate gare - maschili e femminili, sarà assegnato all'atleta, che avrà ottenuto il miglior tempo tra quelli con la stessa classe sportiva di appartenenza.

Saranno premiati in ogni gara, senza il cerimoniale, i primi tre classificati per classe sportiva e sesso (medaglia d'oro, d'argento e di bronzo).

Titolo Open: per ognuna delle sotto elencate gare - maschili e femminili - sarà assegnato all'atleta, che, **a prescindere dalla propria classe sportiva**, avrà conseguito il miglior punteggio tabellare (sistema dei 1000 punti) in ogni singola gara.

Solo per i 50 e 100 stile libero sono previsti dei raggruppamenti di classe sportiva (S1/S6 – S7/S13).

Saranno premiati in ogni gara, con cerimoniale, i primi tre classificati per sesso, (medaglia d'oro, d'argento e di bronzo).



<b>STILE LIBERO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 50 m da S1 a S13</li> <li>● 100 m da S1 a S13</li> <li>● 200 m da S1 a S5</li> <li>● 400 m da S6 a S13</li> </ul>	<b>DORSO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 50 m da S1 a S5</li> <li>● 100 m da S6 a S13</li> </ul>
<b>RANA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 50 m da SB1 a SB3</li> <li>● 100 m da SB4 a SB13</li> </ul>	<b>FARFALLA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 50 m da S3 a S7</li> <li>● 100 m da S8 a S13</li> </ul>
<b>MISTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 150 m da SM1a SM4</li> <li>● 200 m da SM5 a SM13</li> </ul>	

### ART.3 - CLASSIFICHE

La formula di svolgimento della manifestazione in argomento prevede la disputa di serie, maschili e femminili, prendendo in considerazione i tempi d'iscrizione, senza distinzione di categoria e di classe sportiva .

Dai tempi ottenuti dagli atleti nelle serie, si decreteranno:

- le classifiche definitive per i Titoli per “classe sportiva”;
- le classifiche definitive per i Titoli “open”, in quelle gare dove il numero di partecipanti, a prescindere dalla classe sportiva d'appartenenza non sia superiore a 6/8;
- i 6/8 (a seconda delle corsie) finalisti che si affronteranno nelle finali “Open”, previste quando il numero di partecipanti in ogni singola gara sia maggiore di 6/8.

Le classifiche per classe sportiva, in ogni specialità, verranno realizzate mettendo in graduatoria gli atleti/e con la stessa classe sportiva e sesso, indipendentemente dalla serie in cui hanno gareggiato.

Nel caso non vengano disputate finali Open, le relative classifiche, in ogni specialità, verranno realizzate mettendo in graduatoria gli atleti dello stesso sesso ed eventuale raggruppamento (50 e 100 stile libero), indipendentemente dalla serie in cui hanno gareggiato.

Le classifiche finali non saranno condizionate dal numero dei partecipanti e saranno assegnati i record e titoli anche nel caso di un unico partecipante.

### ART.4 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

#### Sabato mattina

- |   |     |                   |          |
|---|-----|-------------------|----------|
| • | 50  | Dorso             | S1-S5    |
| • | 100 | Rana              | SB4-SB13 |
| • | 100 | Farfalla          | S8-S13   |
| • | 150 | Misti individuali | SM1-SM4  |
| • | 200 | Stile Libero      | S1-S5    |

**A seguire**

- **FINALE OPEN** 50 Dorso S1-S5
- **FINALE OPEN** 100 Rana SB4-SB13
- **FINALE OPEN** 100 Farfalla S8-S13
- **FINALE OPEN** 150 Misti SM1-SM4
- **FINALE OPEN** 200 Stile Libero S1-S5

**Sabato pomeriggio**

- 100 Stile Libero S1-S13
- 50 Rana SB1-SB2-SB3
- 200 Misti Individuali SM5-SM13

**A seguire**

- **FINALE OPEN** 100 Stile Libero S1-S6
- **FINALE OPEN** 100 Stile Libero S7-S13
- **FINALE OPEN** 50 Rana SB1-SB3
- **FINALE OPEN** 200 Misti Individuali SM5-SM13

**Domenica mattina**

- 100 Dorso S6-S13
- 50 Farfalla S3-S7
- 50 Stile Libero S1-S13
- 400 Stile Libero S6-S13

**A seguire**

- **FINALE OPEN** 100 Dorso S6-S13
- **FINALE OPEN** 50 Farfalla S3-S7
- **FINALE OPEN** 50 Stile Libero S1-S6
- **FINALE OPEN** 50 Stile Libero S7-S13
- **FINALE OPEN** 400 Stile Libero S6-S13

<p style="text-align: center;"><b>CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI NUOTO PARALIMPICO COPPA ITALIA MASCHILE e COPPA ITALIA FEMMINILE DI NUOTO PARALIMPICO</b></p>
--

### **ART. 1 – PARTECIPAZIONE**

Possono iscriversi tutte le Società regolarmente affiliate per il corrente anno agonistico.

Al Campionato Italiano di Società e alla Coppa Italia Maschile e alla Coppa Italia Femminile, possono essere iscritti, senza alcuna limitazione, tutti gli atleti di una Società sportiva che abbiano compiuto almeno il 9° anno di età, in regola con il tesseramento per l'anno agonistico in corso, ed in possesso dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica – **ancorchè stranieri.**

Per poter partecipare al Campionato Italiano di Società ciascuna squadra deve essere composta da un minimo di due atleti a prescindere dal loro sesso. Per la partecipazione alla Coppa Italia Maschile e Femminile ciascuna squadra dovrà rispettivamente essere composta da almeno due atleti maschi e due femmine. Sarà consentito tuttavia a quelle Società che hanno un solo atleta maschio o una sola atleta femmina di partecipare alla manifestazione in argomento, senza però essere conteggiate nelle classifiche finali.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di tre gare individuali più le staffette.

Ogni Società può iscrivere una sola staffetta per ogni gara proposta sia maschile che femminile.

Ogni atleta potrà essere iscritto nelle gare previste per la propria classe sportiva d'appartenenza (vedi titoli in palio).

La manifestazione in argomento si articolerà in **tre sessioni gare** (sabato mattina e pomeriggio, domenica mattina).

### **ART. 2 – ORGANIZZAZIONE**

Il Campionato Italiano di Società, la Coppa Italia Maschile e la Coppa Italia Femminile, si svolgono all'interno della stessa manifestazione **organizzata in sede unica.**

### **ART. 3 – CLASSIFICHE**

Al termine della competizione, l'Area Tecnica Nazionale, stilerà tre diverse classifiche finali relative rispettivamente al Campionato Italiano di Società, alla Coppa Italia Maschile ed alla Coppa Italia Femminile.

Essendo una competizione a squadre, non sono previste premiazioni individuali.

Le premiazioni del Campionato Italiano di Società, della Coppa Italia Maschile e della Coppa Italia Femminile, saranno previste al termine della competizione (domenica).

I punti vengono dati sulla base di una tabella appositamente predisposta dallo Staff Tecnico Nazionale, che assegna al tempo ottenuto in ogni singola gara, un determinato punteggio che varia in proporzione a quanto la singola prestazione sia o meno prossima al record del mondo I.P.C., in quella determinata gara.

Saranno assegnati, per ogni prestazione, un massimo di **1000 punti** ed un minimo di 1 punto (premiante la sola partecipazione, in quanto, il tempo ottenuto dall'atleta è fuori dal limite previsto dalla tabella stessa).

## CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA'

La classifica finale verrà determinata dalla somma di **tutti i punteggi uguali o superiori a 625 (in ogni singola gara)**, tra quelli conseguiti da tutti gli atleti **sia di sesso maschile che femminile**, di ciascuna delle Società sportive partecipanti.

Sarà proclamata con il titolo di "Campione d'Italia", la squadra che avrà totalizzato il maggior punteggio.

## COPPA ITALIA MASCHILE

La classifica finale verrà determinata dalla somma di **tutti i punteggi** conseguiti dagli atleti di **sesso maschile** di ciascuna delle Società sportive partecipanti.

Verranno premiate con una coppa le Società che si classificheranno ai primi tre posti.

## COPPA ITALIA FEMMINILE

La classifica finale verrà determinata dalla somma di **tutti i punteggi** conseguiti dagli atleti di **sesso femminile** di ciascuna delle Società sportive partecipanti.

Verranno premiate con una coppa le Società che si classificheranno ai primi tre posti.

## ART.4 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

### Sabato mattina

- 150 Misti Individuali SM1-SM4
- 200 Misti Individuali SM5- SM13
- 100 Stile libero S1-S13
- 50 Rana SB1-SB3
  
- 4x50 Stile libero 20 Punti
- 4x100 Mista 34 e 49 Punti

### Sabato pomeriggio

- 50 Dorso S1-S5
- 100 Rana SB4-SB13
- 200 Stile libero S1-S5
- 400 Stile libero S6-S13
  
- 4 x 50 Mista 20 Punti
- 4 x 100 Stile libero 34 e 49 Punti

### Domenica mattina

- 50 Stile libero S1-S13
- 100 Dorso S6-S13
- 50 Farfalla S3-S7
- 100 Farfalla S8-S13

## MEETING NAZIONALE PARALIMPICO “5 KM OPEN WATER”

Le competizioni realizzate nei fiumi, laghi ed al mare sono chiamate competizioni in acque libere (open water).

### ART.1 - PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Meeting Nazionale Paralimpico “5 km Open Water” gli atleti, ancorché stranieri, che abbiano compiuto almeno il 15° anno d’età, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica, appartenenti a Società regolarmente affiliate.

Ogni Società può iscrivere massimo 4 atleti.

### ART.2 – LA GARA

La competizione, organizzata all’interno di una gara del circuito F.I.N., si articola su un percorso di 5 km.

Il tempo limite è di 1 ora e mezza, allo scadere del quale, il G.A. inviterà i nuotatori che non hanno ancora terminato il percorso ad uscire dall’acqua (salvo che l’atleta sia oggettivamente prossimo all’arrivo).

### ART.3 – CLASSI SPORTIVE

Sono previsti due gruppi:

- dalla S7 alla S10 (HF)
- S12 e S13 (HS)

Lo Staff Tecnico Nazionale si riserva di proporre l’iscrizione di atleti con classe sportiva inferiore rispetto a quelle sopra citate, inserendoli in uno dei due gruppi previsti (a seconda del tipo di disabilità).

### ART.4 – CLASSIFICHE

Sono previste classifiche separate per i due gruppi di classe sportiva, sia nel settore maschile che in quello femminile.

### ART.5 – COSTUME DA COMPETIZIONE (solo per l’Open Water)

Sia nella sezione maschile che in quella femminile, il costume non deve coprire il collo, estendersi oltre le spalle e non estendersi sotto le caviglie.

## TROFEO DELLE REGIONI DI NUOTO PARALIMPICO

Il Trofeo delle Regioni è una manifestazione nazionale nella quale si affrontano le Rappresentative Regionali composte da atleti della FINP e/o della FISDIR.

Il Delegati Regionali della FINP-FISDIR, dovranno organizzare, localmente, alcune prove di selezione, finalizzate alla formazione della propria Rappresentativa, che dovrà essere composta solamente da atleti - **appartenenti a Società Sportive regolarmente affiliate alla FINP e/o alla FISDIR, nel proprio territorio di competenza** - che abbiano compiuto almeno il 9° anno di età, in regola con il tesseramento per l'anno agonistico in corso, ed in possesso dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica - **ancorché stranieri**.

### ART. 1 – PARTECIPAZIONE

Le fasi di selezione possono anche coincidere con i Campionati Provinciali e/o Regionali FINP e FISDIR o con le manifestazioni di qualificazione ai Campionati Regionali F.I.N. (protocollo d'intesa CIP - F.I.N.).

Al termine di ogni prova i Referenti Tecnici Regionali FINP e FISDIR, dovranno stilare una classifica assoluta divisa solo per sesso e gara, e non per classe sportiva, utilizzando la tabella dei **1000 punti** (fornita dall'Area Tecnica Nazionale).

I Referenti Tecnici Regionali FINP e FISDIR, visionate le classifiche per ogni gara, prevista dall'Art.2 del Trofeo delle Regioni, selezioneranno la migliore formazione.

Ogni Rappresentativa Regionale può essere composta da un massimo di 8 atleti maschi ed 8 atlete femmine.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di 3 gare, comprese eventuali staffette.

Ogni Rappresentativa Regionale può iscrivere una sola staffetta per ogni gara proposta sia maschile che femminile.

Ogni Rappresentativa Regionale può iscrivere non più di due atleti per ogni gara individuale.

Le iscrizioni al Trofeo delle Regioni, devono essere fatte recapitare, dai vari Delegati Regionali FINP, alla Segreteria Tecnica FINP, **obbligatoriamente tramite posta elettronica** ed anche a mezzo fax, inviando il predisposto modulo d'iscrizione formato Excel (non va scaricato in bianco e poi riempito), debitamente compilato, entro e non oltre la data di scadenza prevista dalla circolare di indizione del Trofeo in argomento.

Nell'iscrivere l'atleta dovrà essere indicato il nome della Società sportiva d'appartenenza, le generalità dello stesso, il sesso, la categoria (E-R-J-C-A) e per ogni gara, la classe sportiva ed il tempo d'iscrizione. La mancanza di questi elementi non renderà valida l'iscrizione.

### ART. 2 – LE GARE

Le gare sotto elencate saranno valide sia per la sezione maschile che per quella femminile.

<b>STILE LIBERO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m - 100 m</li> </ul>	<b>DORSO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m - 100 m</li> </ul>
<b>RANA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m - 100 m</li> </ul>	<b>FARFALLA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 m - 100 m</li> </ul>
<b>MISTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 150 m - 200 m</li> </ul>	<b>STAFFETTE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 x 50 m Stile Libero - 4 x 50 m Misti</li> </ul>

L'iscrizione alle gare individuali è sempre subordinata al Reg. Tecnico FINP in corso **(per le classi sportive S14 e C21, visionare il Regolamento Tecnico di nuoto della FIDIR)** quindi, ogni atleta potrà essere iscritto solo nelle gare previste per la propria classe sportiva d'appartenenza (un atleta con classe sportiva SM6 non può prendere parte alla gara dei 150 Misti, così come un atleta SB4 non può fare i 50 rana ma potrà gareggiare nei 100 rana).

Le staffette, invece, solo per il Trofeo delle Regioni, sono totalmente integrate (Open Class), infatti, ogni Rappresentativa Regionale avrà la possibilità di comporre le proprie squadre di staffetta con atleti, dello stesso sesso, di qualsivoglia classe sportiva (da S1 a S14/C21), senza peraltro dover rispettare un punteggio massimo di staffetta.

La manifestazione in argomento si articolerà in due sessioni gare (sabato mattina e pomeriggio).

### **ART. 3 – CLASSIFICA E PUNTEGGIO**

La classifica finale che assegnerà il Trofeo delle Regioni, verrà determinata dalla somma di tutti i punteggi tra quelli conseguiti dagli atleti di sesso maschile e femminile di ciascuna delle Rappresentative Regionali partecipanti.

I punteggi saranno ricavati dalla tabella dei **1000 punti**, già in uso per il Campionato Italiano di Società. Alle gare di staffetta sarà attribuito un doppio punteggio.

### **ART. 4 - PREMIAZIONI**

Alla Rappresentativa Regionale che vincerà il Trofeo delle Regioni, verrà consegnata una coppa ed un **trofeo**.

Quest'ultimo, sarà custodito dal Delegato Regionale FINP della Rappresentativa vincitrice, fino all'inizio dell'edizione successiva, nella quale verrà rimesso in palio.

Il trofeo sarà definitivamente assegnato, qualora una Rappresentativa Regionale lo vinca per tre edizioni consecutive o cinque edizioni in un arco di tempo illimitato.

Le Rappresentative Regionali classificate seconde e terze riceveranno una coppa.

Saranno premiate anche le Rappresentative che si classificheranno nelle prime tre posizioni nella speciale classifica maschile e femminile.

Saranno premiate, con medaglie, le migliori prestazioni assolute per ogni classe sportiva senza distinzione di sesso e di gara.

### **ART.5 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)**

#### **Sabato mattina**

- 150 Misti Individuali
- 100 Farfalla
- 50 Rana
- 100 Dorso
- 50 Stile libero
- 4x100 Stile libero

#### **Sabato pomeriggio**

- 200 Misti Individuali
- 50 Farfalla
- 100 Rana
- 50 Dorso
- 100 Stile libero
- 4x 100 Mista